

**ECONOMIA.** I dati forniti dall'osservatorio nazionale di Unioncamere: sono appena il 16,72 per cento del totale, crescono però quelle legate a servizi e ristorazione

## Imprese under 35, trend negativo: investire fa paura

●●● L'ex provincia di Enna l'unica in Italia a fare segnare nel 2013 un saldo negativo tra le imprese con a capo un under 35. Lo dicono i dati forniti dall'osservatorio nazionale di Unioncamere. Un triste primato questo che fa comprendere sempre più come la crisi economica su questo territorio morde maggiormente rispetto ad altri.

Al 31 dicembre 2013, le imprese con a capo un under 35 in provincia di Enna erano 2532 con un saldo negativo rispetto all'anno di precedente di 32 unità che in percentuale significa un -1,12 rappresentando così l'unica provincia italiana a regredire in questo particolare segmento.

Ad ogni modo c'è da dire che malgrado questo saldo negativo la provincia di Enna con il 16,72 per cento di imprese under 35 sul totale di quelle iscritte alla Camera di commercio e che in provincia di Enna sono circa 15 mila, si colloca ai primi posti nazionale per percentua-

le nella speciale graduatoria. Ma il dato negativo comunque rimane lo stesso preoccupante perchè fa comprendere che i giovani stanno iniziando a perdere le speranze e per cercare lavoro non tentano più neanche la carta dell'autoimprenditorialità perdendo così la voglia di fare impresa.

Al contrario invece di quanto avviene nel resto d'Italia ed in Sicilia dove la media nazionale e regionale dell'incremento di crescita delle imprese giovanili nel 2013 rispetto al 2012 è stato rispettivamente del 10,40 e 9,36 per cento. Ed è un segnale da non sottovalutare in territorio dove il tasso di disoccupazione giovanile è di gran lunga più alto della media nazionale che tra l'altro è di oltre il 40 per cento. Per quanto riguarda la natura giuridica delle imprese giovanili sono in costante crescita le società di capitali Commercio, Costruzioni e Attività di alloggio e ristorazione concentrano a fine 2013 il maggior numero di atti-

vità gestite da giovani imprenditori.

Ma in crescita anche quelle che si occupano di altro servizi le attività di riparazione di beni personali e i Servizi per la persona. Oltre alla cospicua incidenza anche nel settore dell'Alloggio e ristorazione, le imprese giovanili appaiono percentualmente più consistenti anche nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese e nelle Attività finanziarie e assicurative. Per quanto riguarda invece la situazione nelle altre province siciliane la prima per incremento di crescita è Palermo con l'11,53. A seguire Siracusa con 11,29, Messina 10,68, Catania 10,09, Trapani 9,18, Ragusa 8,11, Caltanissetta 7,64, Agrigento 7,10. Sull'incidenza in percentuale delle imprese under 35 sul totale, dopo Enna troviamo Palermo con il 15 per cento. Seguono Catania 14,87, Caltanissetta 14,61, Messina e Ragusa 13, Agrigento 12,57, Siracusa e Trapani 12. (\*RICA\*) **RICCARDO CACCAMO**



Crescono le imprese giovanili che si occupano di ristorazione

